

COPIA



**COMUNE DI MONTERIGGIONI  
PROVINCIA DI SIENA**

**Unità organizzativa Proponente Polizia Municipale**

**Ordinanza n.53 del 24/05/2013**

**Oggetto: Istituzione temporanea di una nuova disciplina della circolazione in via dell'Abbadia tratto compreso tra i numeri civici 90/94 per eseguire lavori di asfaltatura della sede stradale**

**Il Responsabile**

**PRESO ATTO** della richiesta inviata dalla ditta Giomi F.lli Via La Colombala n. 3 Gambassi Terme avviata in data 23/05/2013 con istanza registrata al protocollo di questo Ente al n. 7171, con la quale viene richiesta l'emissione di un'ordinanza per l'istituzione di un divieto di fermata in località Tognazza Via dell'Abbadia tratto compreso tra i civici dal n. 90 al n. 94, per eseguire lavori di asfaltatura della sede stradale;

**RITENUTO** che, a tutela del patrimonio stradale, per motivi di sicurezza pubblica e di pubblico interesse, nonché per esigenze di carattere tecnico, si rende necessario regolamentare la circolazione/sosta stradale così come prima esposto;

**VISTO** il Codice della Strada emanato con D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** gli art. 5, 6, 7 e 159 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495;

**VISTO** il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada", emanato con d.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

**VISTA** la propria competenza all'adozione del presente atto in base alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

**ORDINA**

per i motivi esposti in premessa, in località Tognazza **Via dell'Abbadia tratto compreso tra i civici dal n. 90 al n. 94**, dalle ore 09:00 del giorno lunedì 27/05/2013 fino al termine dei lavori, secondo l'avanzamento e alle esigenze dei lavori:

- l'istituzione del DIVIETO DI FERMATA (Fig. II 75 Art. 120 D.P.R. 495/1992)
- l'istituzione del LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30 Km/h (Fig. II 50 Art. 116 D.P.R. 495/1992) nel tratto di strada interessato dai lavori;

#### DISPONE

#### La ditta Giomi F.lli esecutrice dei lavori dovrà:

- a) apporre la prescritta segnaletica prevista dal D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Codice della Strada) e dal relativo Regolamento di esecuzione attuazione, di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di scongiurare, sia di giorno che di notte, pericolo per la circolazione veicolare e pedonale; in particolare dovranno essere rispettate le norme contenute negli articoli dal n. 30 al n. 43 del citato D.P.R. in materia di installazioni di opere e cantieri sulle strade e nel DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 2002, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (G.U. 26 settembre 2002, n. 226, suppl. straord.)
- b) i divieti di sosta dovranno essere installati con preavviso di almeno 48 ore;
- c) curare il mantenimento della succitata segnaletica durante tutto il periodo dei lavori, assumendosi ogni responsabilità penale e civile per qualsiasi danno a persone o cose che la permanenza e/o la cattiva collocazione di segnaletica può causare;
- d) osservare scrupolosamente tutte le vigenti prescrizioni legislative e regolamentari in materia;
- e) riparare tutti i danni derivanti alla strada e sue pertinenze dalle opere o depositi eseguiti, compresa la segnaletica stradale;
- f) provvedere, a sue cura e spese, ad apporre gli opportuni ripari e segnali regolamentari in conformità delle norme del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Codice della Strada) e del relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495, al fine di scongiurare, sia di giorno che di notte, pericolo per la circolazione; dovranno in particolare essere rispettate le norme contenute negli articoli dal n. 30 al n. 43 del citato D.P.R. in materia di installazioni di opere e cantieri sulle strade e nel DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 2002, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (G.U. 26 settembre 2002, n. 226, suppl. straord.);
- g) apporre tutta la necessaria segnaletica allo scopo di avvisare il transito della presenza del cantiere
- h) far sì che i segnali impiegati nella segnaletica temporanea di cantiere siano percepibili e leggibili di notte e di giorno;
- i) prevedere idonee protezioni adeguate a prevenire la caduta di eventuali materiali;
- j) nella parte interessata dai lavori essere altresì creato un idoneo passaggio per i pedoni, tenendo ben distinte le due parti, quella riservata ai lavori e quella destinata al passaggio in particolar modo per gli accessi alle altre abitazioni;
- k) garantire l'accesso alle proprietà laterali;
- l) far sì che gli operatori che intervengono nella zona della strada interessata dai lavori siano costantemente visibili tanto agli utenti della strada che ai conducenti di eventuali macchine operatrici; gli stessi sono tenuti a indossare capi di abbigliamento ad alta visibilità secondo le disposizione delle normative vigenti in materia.
- m) Alla sorveglianza della sicurezza degli operatori e degli utenti della strada, a seguito del posizionamento del cantiere, dovrà curare il Direttore dei Lavori ed il responsabile di cantiere, i

quali saranno ritenuti responsabili sia civilmente che penalmente per ogni incidente a persone o cose;

### COMUNICA

Ai sensi dell'art. 37 comma 3 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, contro il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro il termine di 60 giorni e con le modalità previste dall'art. 74 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495;

Entro il termine di cui al punto precedente potrà essere inoltre presentato ricorso al T.A.R. Toscana, per motivi di competenza, eccesso di potere o per violazione di legge nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero, entro 120 giorno al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

A norma della legge 241/90, si rende noto che responsabile del procedimento è il Comandante del Servizio Polizia Municipale.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante l'apposizione dei prescritti segnali ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada) e dal relativo Regolamento di esecuzione attuazione, di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495 ed in particolare dall'art. 179 di quest'ultimo decreto.

### AVVERTE

Che nei confronti dei trasgressori verranno adottate le sanzioni di legge

Che il personale designato all'espletamento dei servizi di polizia stradale, cui agli Art. 11 e 12 del D. Lgs. 30/4/1992 n. 285, è incaricato del controllo sull'applicazione del presente provvedimento

Il Responsabile  
**Fto Rossi Alessandro**

|  |   |
|--|---|
| <p>Per il presente atto:</p> <p><input type="checkbox"/> <b>Si dispone</b> la pubblicazione</p> <p><input type="checkbox"/> <b>Si dispone</b> la comunicazione al Prefetto (art. 135 d. lgs 267/2000)</p> <p><i>Il Responsabile</i><br/>Rossi Alessandro</p> | <p><b>Certificato di pubblicazione</b></p> <p>La presente ordinanza:</p> <p><input type="checkbox"/> E' stata affissa all'albo pretorio del comune il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi al n. _____ del registro delle pubblicazioni</p> <p><i>Il Responsabile dell' Ufficio Segreteria</i><br/>Masti Manola</p> |
|--|---|

Il Sottoscritto Messo Comunale Sig. \_\_\_\_\_ dichiara di aver notificato il presente atto al repertorio n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al Sig. \_\_\_\_\_ mediante

- Notifica ai sensi dell'art. 138 c.p.c., in mani proprie dell'interessato;
- Notifica ai sensi dell'art. 139 c.p.c. mediante consegna in busta chiusa a: \_\_\_\_\_
- Notifica ai sensi dell'art. 140 c.p.c. mediante affissione dell' avviso in busta chiusa e sigillata alla porta del destinatario, deposito dell'atto presso la casa comunale ed invio allo stesso di lettera raccomandata A.R. di avvenuto deposito dell'atto;
- Notifica ai sensi dell' art. 143 del c.p.c. essendo sconosciuta la residenza, la dimora ed il domicilio del destinatario.
- Notifica a mezzo servizio postale ai sensi della L. n° 890 del 1982 e ssmmii

*Il Messo Comunale*

*Il Destinatario*